

Il "Crocifisso" del Seicento torna a Càino

Vercana

Società storica Altolariana e Fondazione Comasca hanno completato il restauro. Inaugurazione il 26 gennaio

Domenica 26 gennaio, in occasione della festa patronale di San Sebastiano, nella chiesa di Càino tornerà la pala dell'altare, restaurata per conto della Società Storica Altolariana.

Alle 11 verrà celebrata la messa solenne, con inaugurazione dell'opera rimessa a nuovo, mentre nel pomeriggio, alle 14.30, sono in programma i vesperi e l'incanto dei canestri. La tela, opera di Gaspare Bazzano, pittore vissuto a cavallo tra il '500 e il '600, raffigura il Crocifisso con Maria Maddalena e i santi Sebastiano e Rocco.

Don **Matteo Palo**, parroco di Càino per 50 anni, dal 1924 al 1974, in un suo inventario sottolineò come le figure rappresentate abbiano la fisionomia di persone del luogo: «Ho osservato che tutti i quadri riprendano i volti di persone della Parrocchia e questo fa pensare che siano

stati eseguiti su ordine delle famiglie raffigurata. La pala d'altare è un quadro che, per pregio, a mio avviso è il secondo in questa chiesa». Nel Seicento molti altolariani emigravano a Palermo i cerca di fortuna e Bazzano era proprio un pittore siciliano: qualche famiglia di Vercana emigrata nell'Isola gli commissionò la tela, che venne poi portata al paese natio.

«È l'ennesimo impegno importante che siamo riusciti a concretizzare - dice **Vittorio Comalini**, della Società Storica Altolariana - Il restauro è stato finanziato in parte con un apposito fondo della nostra Società e in parte con contributo della Fondazione provinciale della Comunità Comasca».

L'intervento è stato affidato alla società Policromia di Como, che fa capo alle restauratrici **Laura De Nardi** ed **Emanuela Bissoli**, e ha richiesto tremese di accurato lavoro.

La chiesa di Càino, completata nel 1644, divenne parrocchiale nel 1886, ma già nel 1649 era iniziata una vertenza con Vercana per l'indipendenza e tre anni



La pala del Crocifisso con i santi Sebastiano, Rocco e Maria Maddalena. Il restauro sarà inaugurato nella chiesa di Càino il 26 gennaio

più tardi divenne vice cura.

L'allora vescovo di Como **Alfonso Archi**, viste le divergenze fra parroci sui confini, si premurò di tracciarli in maniera dettagliata. Il 16 luglio 1986 la chiesa di San Sebastiano ha perso il titolo di parrocchia ed è ritornata nell'orbita del San Salvatore di Vercana. Fino a una quindicina d'anni fa vi si celebrava ancora la messa domenicale, poi, con l'affidamento delle parrocchie di

Vercana e Domaso ad un unico sacerdote, è diventato impossibile, per quest'ultimo, celebrare anche a Càino. Ma i fedeli della piccola frazione sono tuttora attaccati alla loro chiesa e, grazie all'associazione Schola Cajni e alla Società Storica Altolariana, in questi ultimi anni è stato possibile intraprendere e portare a termine interventi di restauro di importanza essenziale.

Gianpiero Riva

